

BOZZA DI PRIMA SINTESI CAMMINO SINODALE ANCONA-OSIMO

per celebrazione diocesana 10/04/2022

L'Arcidiocesi Ancona-Osimo ha iniziato il proprio cammino sinodale il 17 ottobre 2021 con una solenne celebrazione nella Cattedrale ed in tutte le parrocchie del territorio.

L'Arcivescovo ha personalmente intrapreso, dal mese di maggio ad ottobre, una serie di incontri di informazione e formazione con il clero diocesano facendo maturare e comprendere in maniera progressiva il significato ed il percorso del cammino sinodale.

Prima di addentrarci nella descrizione del *metodo* usato per svolgere il mandato che ci era stato conferito, riteniamo necessario spiegare il glossario utilizzato. Per arrivare a tutto il Popolo di Dio, anche i più lontani, abbiamo strutturato la realtà diocesana individuando livelli e soggetti a cui abbiamo attribuito i seguenti nomi:

UNITA' SINODALE è la singola realtà chiamata a porsi in ascolto del Popolo di Dio sulle domande poste nel cammino sinodale.

GRUPPO SINODALE è un insieme di persone riunite a cui sono sottoposte le domande.

REFERENTI sono i soggetti preposti al collegamento tra Conferenza Episcopale e Diocesi.

EQUIPE è il gruppo di persone che facilita il cammino sinodale diocesano.

COORDINATORI sono i soggetti che fungono da interlocutori tra l'UNITÀ SINODALE e l'EQUIPE;

MODERATORI sono i soggetti che all'interno dell'UNITÀ SINODALE guidano i GRUPPI SINODALI;

L'Arcivescovo accogliendo le proposte emerse dalle riunioni del Consiglio pastorale diocesano e del Consiglio presbiterale ha nominato i REFERENTI (n. 2 laici) e l'EQUIPE (n. 17 persone tra i laici, un religioso, una religiosa e un diacono permanente). I referenti insieme all'equipe si sono incontrati settimanalmente a partire dagli inizi di gennaio 2022.

L'EQUIPE è divenuta l'organo propulsivo del cammino sinodale costantemente accompagnata dall'Arcivescovo. Gli incontri dell'EQUIPE hanno sempre seguito un metodo di lavoro abbastanza strutturato: convocazione con ordine del giorno da parte dei REFERENTI, gruppo Whatsapp tra i componenti per le comunicazioni, mail-list dei componenti per convocazioni e trasmissione di documenti. Questo ha consentito il coinvolgimento di tutti i componenti dell'EQUIPE per la ripartizione dei compiti e la valorizzazione dei talenti dei singoli.

Per agevolare il Cammino sinodale in Diocesi l'EQUIPE ha scritto una propria lettera di presentazione e di "partenza" a tutta la Diocesi.

In particolare, alla luce di quanto già espresso dal Consiglio presbiterale, si è deciso di indicare e tradurre in domande le prime 3 aree tematiche del Documento preparatorio del Sinodo (COMPAGNI DI VIAGGIO-ASCOLTARE-PRENDERE LA PAROLA) su cui tutti avrebbero dovuto interrogarsi, senza però escludere la possibilità di confronto sugli altri 7 temi proposti dal Documento preparatorio del Sinodo. Si sono quindi individuate la figura del COORDINATORE e del MODERATORE del gruppo sinodale e si sono dettati i tempi per rispondere e consentire di addivenire entro la fine di aprile 2022 alla sintesi diocesana da inviare alla CEI.

Con la medesima comunicazione è stato messo a disposizione della Diocesi un indirizzo di posta elettronica del Cammino sinodale diocesano, a cui potevano accedere tutti i componenti dell'EQUIPE, da utilizzare per domande, chiarimenti e per la trasmissione del frutto dei lavori sinodali. Si sono anche resi disponibili gli indirizzi mail personali dei singoli componenti dell'EQUIPE, firmatari della lettera, per ogni eventuale contatto personalizzato.

È stata creata, all'interno del sito internet della Diocesi, una sezione per il Cammino sinodale che progressivamente è andato arricchendosi con i contenuti ed i materiali che venivano pensati e messi a disposizione di tutti per aiutare a camminare insieme.

Per arrivare in maniera diffusa al Popolo di Dio del territorio della Chiesa locale si è deciso di valorizzare gli organismi di partecipazione già esistenti: **Consiglio Presbiterale, Consiglio Pastorale Diocesano, Uffici pastorali diocesani, Parrocchie**. L'EQUIPE ha incontrato queste tre realtà (Parroci, Direttori degli uffici e Aggregazioni laicali) presentando il Cammino sinodale e sollecitando che ciascuna delle UNITÀ SINODALI che confluivano nella relativa realtà (cioè ogni Parrocchia, ogni Ufficio diocesano e ogni Associazione laicale) indicasse due COORDINATORI.

Questo ha consentito di individuare circa n. 130 COORDINATORI che sono stati incontrati dall'EQUIPE in due incontri di formazione e informazione e che sono rimasti costantemente in dialogo con l'EQUIPE attraverso il canale mail ed attraverso un gruppo whatsapp, periodicamente sollecitato sull'andamento del cammino e sulle pubblicazioni sul sito di nuovi strumenti per agevolare il cammino delle singole UNITÀ SINODALI.

In particolare, sono stati individuati;

- n. 92 COORDINATORI per n. 60 parrocchie;
- n. 20 COORDINATORI per n. 26 uffici pastorali;
- n. 10 COORDINATORI per n. 15 aggregazioni laicali (molte aggregazioni hanno scelto di essere presenti negli incontri sinodali tenutisi in parrocchia, e pertanto il loro contributo è confluito nelle sintesi parrocchiali).

Per consentire lo svolgimento armonico del cammino ed agevolare la redazione della sintesi diocesana si è pensato di strutturare n. 2 schede che fossero l'una la conseguenza dell'altra. La "scheda del MODERATORE" destinata ad essere utilizzata nei singoli GRUPPI SINODALI e la "scheda del COORDINATORE" che sarebbe stata utilizzata da ciascuna UNITÀ SINODALE per restituire la propria sintesi alla Diocesi.

In questo modo in questa fase di ascolto è stato possibile raccogliere quasi 80 schede frutto delle sintesi fatte nelle singole UNITÀ SINODALI. Le persone che sono state ascoltate sono state circa 5000.

L'EQUIPE ha redatto la sintesi suddividendosi in 4 sottogruppi e ripartendosi in maniera casuale le schede arrivate dalle UNITÀ SINODALI. Una prima bozza di sintesi diocesana, redatta nell'ambito dell'EQUIPE, è stata presentata alla Diocesi nel corso dell'Incontro diocesano presinodale del 10/04/2022, in maniera solenne.

L'Incontro diocesano presinodale è stato preparato da un piccolo gruppo dell'EQUIPE con la collaborazione dell'Ufficio liturgico della Diocesi, delle corali diocesane e di altri fedeli.

Durante l'incontro è stata data al Popolo di Dio la facoltà di interloquire ulteriormente sulla bozza del documento, sia nel corso della celebrazione trasmessa in streaming attraverso messaggistica individuale, sia alla fine della celebrazione con messaggi dei fedeli lasciati in chiesa, sia valorizzando la casella di posta elettronica del cammino sinodale.

Tutte le risposte arrivate sono state esaminate e, dopo ulteriori incontri nel mese di aprile, si arriverà alla sintesi definitiva che l'EQUIPE consegnerà all'Arcivescovo.

La proposta di questo grande lavoro, diretto a raggiungere capillarmente tutto il Popolo di Dio che vive nella Chiesa locale sembra raccogliere un bisogno di incontro e condivisione diffuso, che va al di là del solito lessico abitualmente utilizzato negli ambiti ecclesiali, che proprio il Papa e la Conferenza Episcopale invitano chiaramente a superare.

La prima immersione nelle schede compilate, fa emergere, come principale ricorrenza, l'apprezzamento dell'iniziativa stessa di far lavorare piccoli gruppi di persone intorno alle domande di senso, sul come essere Chiesa oggi: tutti sembravano aspettare un'occasione come questa e ogni gruppo ha manifestato gratitudine profonda per aver ricevuto l'input.

Senza reticenze, pertanto, si stanno delineando **i bisogni più forti**, esplicitati dalle risposte provenienti da tante realtà del nostro territorio:

- bisogno di rapporti interpersonali "caldi" da vivere dentro la Chiesa, per sentirsi a casa, senza falsa retorica;
- bisogno, allo stesso tempo, di sentirsi Comunità anche con chi è, o si sente, o è visto come "fuori dalla Chiesa";

È forte il desiderio di "uscire" dalla chiusura che spesso viene sentita come caratteristica di una Chiesa poco accogliente.

Si esplicitano anche **i desideri ricorrenti**:

- poter affrontare come cristiani, negli ambienti in cui viviamo, le tematiche inquietanti della contemporaneità liquida: famiglie di fatto, identità sessuale, divorzio, aborto, fine-vita... Da più parti si rileva che "l'ascolto" spesso si ferma al loro cospetto;
- poter essere luogo attraente e di crescita per i giovani, identificati da molti come i più grandi "creditori di ascolto" nella Chiesa;
- poter essere protagonisti di un dialogo progettuale negli organismi della vita ecclesiale, primi tra tutti i Consigli Pastoral, non sempre regolari;

Fioriscono le **proposte di rinnovamento**, che riguardano soprattutto i Linguaggi e quindi la Comunicazione, oggi così importante:

- rinnovare il linguaggio della Liturgia, senza alterarne ovviamente i contenuti, ma anzi trovando le modalità per renderla partecipativa e incarnata, qui e ora;
- rinnovare la Catechesi, facendone un percorso di crescita permanente, che ci accompagni soprattutto quando l'età adulta ci propone i passaggi più complessi;

- rinnovare lo stile comunicativo tra laici e sacerdoti, per ascoltarsi e comprendersi a livello profondo e per poter comunicare una identità di chiesa dialogante vissuta.

Non sono mancate **le voci fuori dal coro**, che illuminano percorsi e prospettive di cui la nostra Chiesa dovrebbe tener conto.

Questa è la prima condivisione della lettura delle schede arrivate, tante, sincere e appassionate; preziosissimo punto di osservazione, che rivela un comune sentire forse non previsto....

E la Chiesa diocesana di Ancona-Osimo continua a camminare ...

L'Equipe Diocesana del Cammino sinodale